

COMUNE DI CASTELNUOVO DI PORTO

Servizio Ambiente



REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ECOCENTRO COMUNALE E CENTRO DEL RIUSO PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA Testo Coordinato

Approvato con Delibera di C.C. n.71 del 28.12.2021

INDICE

NORME RELATIVE ALLA GESTIONE DEL CENTRO DI CONFERIMENTO

- ART. 1 FINALITÀ DELLA GESTIONE DEL CENTRO DI CONFERIMENTO*
- ART. 2 UTILIZZI DIVERSI DA QUELLI PREVISTI PER L'ECOCENTRO*
- ART. 3 TIPOLOGIE QUALITATIVE DEI RIFIUTI AMMESSI*
- ART. 4 PROVENIENZA DEI RIFIUTI*
- ART. 5 UTENTI DELL'ECOCENTRO E DEL CENTRO DEL RIUSO*
- ART. 6 ORARIO DI APERTURA*
- ART. 7 DIVIETO DI ACCESSO*
- ART. 8 DOTAZIONI*
- ART. 9 MODALITÀ DI CONFERIMENTO*
- ART. 10 ADDETTI ALLA GESTIONE E ALLA SORVEGLIANZA*
- ART. 11 INCENTIVI PER I CITTADINI A CONFERIRE RIFIUTI DIFFERENZIATI PRESSO L'ECOCENTRO*
- ART. 12 DIVIETI*
- ART. 13 MODALITÀ DI GESTIONE DIRETTA E INDIRETTA*
- ART. 14 CENTRO DI RIUSO*
- ART. 15 DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ E DEFINIZIONI DEL CENTRO DI RIUSO*
- ART. 16 REQUISITI DI ACCETTAZIONE AL CENTRO DI RIUSO*
- ART. 17 MODALITÀ DI CONSEGNA AL CENTRO DI RIUSO*
- ART. 18 MODALITÀ DI REGISTRAZIONE E DI CONTROLLO DEI BENI*
- ART. 19 MODALITÀ DI ACCESSO E RITIRO*
- ART. 20 ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE*
- ART. 21 RESPONSABILITÀ*
- ART. 22 SANZIONI*

NORME RELATIVE ALLA GESTIONE DEL CENTRO DI CONFERIMENTO

ART. 1 FINALITÀ DELLA GESTIONE DEL CENTRO DI CONFERIMENTO

Premesso che l'Ecocentro Comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti con il sistema porta a porta è stato realizzato ai sensi del D.M. Ambiente 8 Aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Amministrazione Comunale di Castelnuovo di Porto, con la finalità primaria di ridurre i costi e la quantità dei rifiuti da smaltirsi in modo indifferenziato, promuove la raccolta differenziata dei materiali riciclabili-recuperabili provenienti da insediamenti ed utenze civili e produttive (per materiali assimilabili ai rifiuti solidi urbani) istituendo un Centro di Conferimento situato in Loc. Monte Flaminio Via di Piana Perina, di seguito chiamato Ecocentro, per il deposito temporaneo dei materiali, in attesa del trasporto e del trattamento finale ivi compreso il riutilizzo. La raccolta per conferimento da parte degli utenti presso l'Ecocentro integra la raccolta differenziata con servizio domiciliare.

ART. 2 UTILIZZI DIVERSI DA QUELLI PREVISTI PER L'ECOCENTRO

1. Nel caso in cui siano strutturalmente previste operazioni successive (es. cernita, riduzione di volume, ecc.) sui rifiuti depositati, la struttura non sarà più definibile come Ecocentro bensì come impianto di trattamento rifiuti che dovrà essere autorizzato. L'autorizzazione, ove ne ricorrano le condizioni, potrà essere rilasciata attraverso la procedura semplificata di cui all'art 216 del D.Lgs 152/06 a condizione che le operazioni svolte nonché la tipologia di rifiuto sia individuabile nel D.M. 5/4/2006 num.186, diversamente secondo la procedura ordinaria di cui agli art. 208 e 209 del D.Lgs 152/06.
2. Un'area attrezzata in cui il Gestore del servizio effettua lo stoccaggio dei rifiuti raccolti depositati dai cittadini nei vari punti individuati dal Comune non è riconducibile ad un Ecocentro. Si prospettano due distinti casi in relazione al destino futuro previsto per i rifiuti stoccati:
 - a) Deposito preliminare precedente ad una operazione di smaltimento (Allegato B, voce D15, D. Lgs 152/06);
 - b) Messa in riserva precedente ad una operazione di recupero (R13 dell'allegato C alla parte quarta del d.lgs. 152/06) assoggettati al regime autorizzativo appropriato.
3. Il raggruppamento di sacchi del c.d. indifferenziato non può considerarsi R13 (ai sensi dell'art. 216 D.L.gs 152/06) in quanto operazione non codificata dal D.M. 5/4/2006 n. 186 per tale tipo di rifiuto. Pertanto dovrà essere regolarmente autorizzata art. 208 e 209 del D.L.gs 152/06, ancorché non vengano effettuate ulteriori operazioni sui sacchi dell'indifferenziato raggruppati nell'area individuata dal Comune.
4. Deposito temporaneo per i beni destinati al riuso.

Si tenga conto del D.Lgs. n.36/2003 art.2 comma 1 lett. g (sulle discariche dei rifiuti) che ha introdotto dei limiti temporali al di sopra dei quali lo stoccaggio dei rifiuti ed il deposito temporaneo si configurano come discarica.

ART. 3 TIPOLOGIE QUALITATIVE DEI RIFIUTI AMMESSI

1. Per ogni rifiuto stoccato presso l'Ecocentro va indicata l'origine (i rifiuti pericolosi sono ammessi solo se provenienti da utenze domestiche) e le modalità di trasporto agli impianti di trattamento e recupero autorizzati.
2. Lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti nell'Ecocentro è effettuato nel luogo di produzione (inteso come territorio comunale) ed è soggetto alle disposizioni dell'art. 183 lettera m) del D.L.gs 152/06 e regolato come di seguito prescritto.
3. I materiali conferibili separatamente presso l'Ecocentro sono i seguenti:

Tabella A

| Materiali | Codice |
|--|---|
| Ingombranti, elettrodomestici, ecc. | 150103- 200307 |
| Vetro | 200102- 150107 |
| Carta e cartone | 150101- 200101 |
| Legno | 200137- 200138- 150103 |
| Residui vegetali e scarti legnosi derivanti dalle attività di manutenzione del verde | 200201- 200203 |
| Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche prodotte da utenze domestiche, (produzione famiglia 3/4 sacchetti) | 170107- 170904 |
| Toner per stampanti, prodotti fotochimici conferiti da utenza domestica | 080318- 160216- 200117 |
| Plastica e Lattine | 150102- 200139 |
| Televisori, lampade al neon, ecc., | 200121- 200123- 200135- 200136 |
| Frigoriferi | 200123 |
| Pneumatici (solo se conferito da utenze domestiche) | 160103 |
| Batterie per auto solo (se conferite da utenze domestiche) pile | 200133- 200134 |
| Materiali ferrosi | 200140 |
| Farmaci scaduti | 200131- 200132 |
| Vernici, inchiostri, adesivi e resine, solventi, acidi, sostanze alcaline, pesticidi, detergenti contenenti sostanze pericolose, prodotti da utenze domestiche | 200127- 200128- 200113- 200114- 200115- 200119- 200129- 200130 |
| Oli e grassi commestibili prodotti da utenza domestica | 200125 |
| Oli e grassi diversi dal punto precedente (oli minerali esausti), filtri olio, prodotti da utenza domestica | 200126- 160107 |
| Frazione organica umida | 200108- 200302 |
| Spazzatura stradali | 200303 |

Tutti i materiali vengono conferiti entro contenitori appositi, containers metallici scarrabili ed individuati con apposita cartellonistica.

4. Nel caso in cui l'Ecocentro sia destinato a ricevere anche rifiuti pericolosi è sempre indicata la recinzione dell'area dedicata e l'esposizione di chiare regole per utilizzo dell'area stessa. Ogni altra gestione diversa da

quanto stabilito nel presente Regolamento sarà un deposito incontrollato di rifiuti perseguibile ai sensi dell'art. 256, comma 3, del D.Lgs 152/06.

5. Non possono essere conferite e stoccate nell'Ecocentro le seguenti tipologie di rifiuti urbani:

Tabella B

| |
|---|
| Rifiuti misti (indifferenziato) |
| Rifiuti di natura organica ancorché raccolti separatamente, fatto salvo i residui vegetali di cui al precedente tabella A |
| cartongesso, guaine, materiali contenenti amianto |

6. In via del tutto eccezionale dettata dall'emergenza e previa l'adozione delle misure necessarie a non compromettere la salute e l'ambiente, lo stoccaggio temporaneo di tali tipologie di rifiuti può essere disposto con ordinanza del Sindaco ai sensi dell'articolo 191 D.Lgs.152/06.

ART. 4 PROVENIENZA DEI RIFIUTI

Possono essere conferiti presso l'Ecocentro solo i rifiuti originati da insediamenti civili ed attività produttive (per i rifiuti assimilati agli urbani) situate nel territorio del Comune di Castelnuovo di Porto e Morlupo (iscritti a ruolo TARI del comune di Castelnuovo di Porto).

All'atto del conferimento il trasportatore risulterà a tutti gli effetti il proprietario del rifiuto, diversamente dovrà esibire personale di custodia l'autorizzazione al trasporto rifiuti.

ART. 5 UTENTI DELL'ECOCENTRO E DEL CENTRO DI RIUSO

1. L'accesso all'Ecocentro è consentito a tutti i residenti e non residenti nel territorio comunale di Castelnuovo di Porto e Morlupo, purché regolarmente iscritti al ruolo TARI dietro presentazione del documento di identificazione e/o di ricevuta di pagamento della TARI (o di un eventuale tessera magnetica o di riconoscimentorilasciata dal Comune o di autorizzazione scritta rilasciata dal Comune). Tale documento dovrà essere esibito al personale di custodia che provvederà alla registrazione automatica o manuale delle varie tipologie di materiali da conferire.
2. È consentito l'ingresso ai delegati degli iscritti al ruolo TARI, previa apposita autorizzazione scritta, rilasciata dal Servizio Ambiente del Comune di Castelnuovo di Porto, indicante la tipologia e la quantità del materiale da conferire;
3. Gli utenti sono obbligati ad osservare le indicazioni impartite dal personale addetto alla gestione dell'Ecocentro e ad avvisare il personale addetto in casi di necessità (es. dubbi sulla destinazione del rifiuto, contenitore pieno, inosservanza del presente regolamento da parte di altri utenti, ecc.)
4. Se l'Ecocentro verrà dotato di un sistema di identificazione e pesatura dei rifiuti ogni utente (privato o azienda) dovrà registrarsi; verrà quindi effettuata la pesata e rilasciata certificazione indicante i dati del conferimento.
5. Gli utenti possono sostare lo stretto tempo necessario per la registrazione e per le operazioni di scarico e carico.
6. Il rifiuto, conferito da singolo cittadino, deve rientrare per qualità e volume così come previsto dalla tabella di seguito riportata:

| |
|---|
| LIMITAZIONI AI CONFERIMENTI AGLI ECOCENTRO |
|---|

| Tipo rifiuto | Modalità di conferimento | Limiti di accessibilità | Accesso consentito a | Eventuali altri luoghi di conferimento |
|---|--|--|------------------------------------|--|
| Carta, cartone e relativi imballaggi | Cartone piegato e ammassato | Nessun limite | Nuclei domestici e altri soggetti | raccolta porta a porta |
| Alluminio (lattine o pezzi) | Lattine possibilmente schiacciate | Nessun limite | Nuclei domestici ed altri soggetti | raccolta porta a porta |
| Ferro (barattoli o pezzi ingombranti) | in dimensioni compatibili con i contenitori a disposizione | Nessun limite | Nuclei domestici e altri soggetti | |
| Altri metalli | Separati per tipologie | Nessun limite | Nuclei domestici | |
| Ingombranti (poltrone, divani, sedie e mobili in più materiali, materassi, tapparelle, moquette, ecc.) | Ove possibile separati per tipologie di materiali | Max. 5 pezzi ad ogni accesso e max. 3 Conferimenti annui | Nuclei domestici e altri soggetti | Secondo le indicazioni del servizio previo appuntamento telefonico |
| Batterie e pile esauste | Nell'apposito contenitore | Nessun limite | Nuclei domestici | Contenitori stradali e presso i punti vendita |
| Batterie e accumulatori per auto | Nell'apposito contenitore | Max. 1 pezzo ad ogni accesso e max. 2 conferimenti per anno | Nuclei domestici | |
| Grandi elettrodomestici e apparecchiature elettriche ed elettroniche contenenti sostanze pericolose (frigoriferi, congelatori, tv, monitor, ecc.) | Raggruppati per tipologie | Max. 3 pezzi per tipologia e max. 3 accessi | Nuclei domestici e altri soggetti | Secondo le indicazioni del servizio previo appuntamento telefonico |
| Grandi elettrodomestici, apparecchiature elettriche ed elettroniche non contenenti sostanze pericolose (lavatrici, lavastoviglie, forni ecc.) e distributori automatici | Raggruppati per tipologie | Max. 3 pezzo per tipologia per ogni accesso e max. 3 accessi | Nuclei domestici e altri soggetti | Secondo le indicazioni del servizio previo appuntamento telefonico |
| Informatica individuale e componenti elettroniche | Raggruppati per tipologie. Schede separate dagli involucri | Max. 5 pezzi ad ogni accesso e max. 1 conferimento al mese | Nuclei domestici e altri soggetti | Secondo le indicazioni del servizio previo appuntamento telefonico |
| <i>Piccoli elettrodomestici, utensili, apparecchiature per il tempo libero e lo sport</i> | Raggruppati per tipologie | Max. 5 pezzi per accesso e max. 1 conferimento al mese | Nuclei domestici e altri soggetti | |
| <i>Plastica e imballaggi in plastica (es. bottiglie,</i> | In quantità non eccedenti la capacità | Nessun limite | Nuclei domestici e altri soggetti | raccolta porta a porta |
| Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche prodotte da utenze domestiche, (produzione famiglia 3/4 sacchetti) | In sacchetti trasparenti | 3/4 sacchetti ad utenza (produzione familiare per piccoli lavori domestici) x anno | Nuclei domestici | |
| Residui vegetali e scarti legnosi derivanti dalle attività di manutenzione del verde | in dimensioni compatibili con i contenitori a disposizione | 3/4 volte per anno | Nuclei domestici e altri soggetti | raccolta porta a porta |

ART. 6 ORARIO DI APERTURA

Gli orari di apertura dell'Ecocentro, al pubblico, sono regolati come di seguito prescritto:

A - Apertura al pubblico

Periodo Invernale

da lunedì a venerdì dalle ore 14,30 alle 17,00 sabato dalle ore 9,00 alle 13,00/ dalle ore 14:30 alle ore 17:00

domenica dalle ore 9:00 alle ore 12:00

Periodo Estivo (aprile-settembre)

da lunedì a venerdì dalle 14,30 alle 18,00 sabato dalle ore 8.30 alle ore 13,00/ dalle ore 14:30 alle ore 17:00

domenica dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

B - Apertura al pubblico straordinaria

L'accesso al pubblico può essere consentito anche in occasioni straordinarie (esempio: visite o momenti di incontro pertinenti con le finalità dell'impianto), qualora ciò venga disposto dall'Amministrazione comunale in accordo con il Gestore e previa adeguata informazione degli Utenti.

Durante l'orario di apertura è garantita la presenza del personale addetto alla gestione ed al controllo.

I giorni e gli orari di apertura dell'Ecocentro potranno subire variazioni al fine di migliorare il servizio. Tali variazioni potranno essere stabilite con decreto del Sindaco.

ART. 7 DIVIETO DI ACCESSO

1. È vietato l'accesso all'Ecocentro al di fuori degli orari di apertura indicati, ad eccezione dei mezzi e delle persone autorizzate dagli uffici comunali competenti.
2. È vietato l'accesso a chi per conto terzi effettua i conferimenti presso l'Ecocentro comunale in assenza dell'apposita autorizzazione scritta, rilasciata dal Servizio Ambiente del Comune di Castelnuovo di Porto, indicante la tipologia e la quantità del materiale da conferire.

ART. 8 DOTAZIONI

1. I contenitori in dotazione saranno garantiti in numero adeguato per una costante efficienza dell'Ecocentro, provvedendo al loro svuotamento ogni qualvolta vi sia la necessità. L' Ecocentro è fornito delle attrezzature e degli impianti necessari a norma di legge a garantirne l'agibilità e la sicurezza. Oltre a ciò, l'impianto deve essere fornito di tutte le attrezzature necessarie a garantirne il migliore funzionamento e la pulizia.
2. In particolare, per quanto riguarda lo stoccaggio dei rifiuti urbani, sono dislocati nell'Ecocentro: contenitori scarrabili di grande dimensione (con portata di 25/30 metri cubi) prevalentemente per le tipologie di rifiuti di cui all'elenco dell'articolo 3 tabella A; contenitori conformi alle normative specifiche per le tipologie di rifiuti di cui alla tabella "B" dell'articolo 3.
3. All'interno dell'ecocentro comunale dovrà essere presente uno spazio coperto e non dedicato al riciclo e al riuso dei materiali ingombranti.
4. Le operazioni di allontanamento dei contenitori dovranno essere condotte in modo tale da non recare danno e/o pericolo alla sicurezza degli addetti alla gestione ed agli utenti.
5. Al fine di garantire la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione rifiuti, sono presenti una rete di smaltimento delle acque meteoriche e di dilavamento, nonché un sistema di raccolta di quelle provenienti dal lavaggio dell'area di deposito temporaneo dei rifiuti, da avviare successivamente a smaltimento.
6. Il Gestore dovrà provvedere ad eseguire la derattizzazione dell'area certificando l'avvenuta esecuzione al Servizio Ambiente del Comune di Castelnuovo di Porto.

ART. 9 MODALITÀ DI CONFERIMENTO

I rifiuti dovranno essere suddivisi all'origine dall'utente e conferiti nei contenitori specificatamente dedicati con esclusione di qualsiasi sostanza o manufatto diverso.

I soggetti conferitori sono tenuti all'osservanza del presente regolamento e specificatamente alle seguenti norme:

- conferire esclusivamente i materiali ammessi;
- conferire i materiali suddivisi per tipologie, diversificando i materiali a partire dal carico dei mezzi di trasporto utilizzati, al fine di non costituire intralcio in fase di scarico;
- seguire le indicazioni del personale preposto alla gestione del centro, nonché quelle riportate su apposita segnaletica;
- soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di sostare soprattutto nelle aree di ammasso e di movimentazione di materiali e containers;
- non rovistare nei cassoni non sporgersi sui cassoni;
- esibire i documenti di riconoscimento e/o le autorizzazioni rilasciate dal Servizio ambiente del Comune di Castelnuovo di Porto agli operatori addetti all'impianto.

ART. 10 ADDETTI ALLA GESTIONE E ALLA SORVEGLIANZA

1. Gli addetti alla sorveglianza sono tenuti all'osservanza del presente regolamento specificatamente a svolgere le seguenti funzioni:
 - pulizia dell'area interna all'Ecocentro ed esterna per mt 50 intorno all'Ecocentro;
 - effettuare un accurato controllo visivo dei carichi ai fini dell'ammissione;
 - sensibilizzare l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti all'interno dei containers;
 - compilare i registri di entrata ed uscita delle merci nei casi previsti dalla Legge;
 - redigere una relazione periodica, bimestrale, in cui siano riportati i dati delle quantità di materiali conferiti e/o prelevati dalla stazione di conferimento;
 - segnalare per iscritto al Servizio Ambiente del Comune di Castelnuovo di Porto ogni significativa violazione del presente regolamento;
 - segnalare per iscritto al Servizio Ambiente del Comune di Castelnuovo di Porto ogni e qualsiasi disfunzione venga rilevata, sia essa riferita alle strutture, attrezzature, contenitori o organizzazione e funzionalità dei servizi;
 - sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente all'interno dell'Ecocentro, di proprietà del comune e/o dell'ente gestore. Respingere i materiali qualora difformi alle prescrizioni, dandone motivazione scritta all'Ente.

2. Gli addetti alla sorveglianza dovranno essere muniti di apposite attrezzature ed abbigliamento ai sensi delle vigenti normative antinfortunistiche.

ART. 11 INCENTIVI PER I CITTADINI A CONFERIRE RIFIUTI DIFFERENZIATI PRESSO

L'ECOCENTRO

Il Comune di Castelnuovo di Porto, al fine di incentivare il conferimento dei rifiuti differenziati presso l'Ecocentro e quindi ottenere un incremento percentuale di raccolta differenziata, si impegna ogni anno ad informare i cittadini in merito ad eventuali agevolazioni sulla tariffa TARI ed eventuali premialità.

ART. 12 DIVIETI

Agli utenti è fatto espresso divieto di:

- abbandonare rifiuti fuori dagli appositi contenitori;
- vendere a terzi il materiale conferito presso l'Ecocentro;
- introdurre tipologie di materiali in contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di materiali;
- arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nell'Ecocentro;
- abbandonare all'esterno dell'Ecocentro qualsiasi tipologia di rifiuto;
- occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi; il conferente è responsabile dei danni di inquinamento all'ambiente causato dal conferimento di rifiuti non ammissibili anche soprattutto se la

natura inquinante del materiale conferito o la sua collocazione all'interno del carico fossero tali da sfuggire ad un controllo visivo.

ART. 13 MODALITÀ DI GESTIONE DIRETTA E INDIRETTA

1. L'Amministrazione comunale di Castelnuovo di Porto affida la gestione dell'Ecocentro alla ditta appaltatrice del servizio di raccolta differenziata Porta a Porta senza alcun onere (in quanto gestione prevista nell'appalto); L'Amministrazione Comunale può affidare il servizio di gestione dell'Ecocentro anche a soggetto diverso da quello che gestisce la raccolta differenziata.

In ogni caso per il gestore dell'Ecocentro valgono i punti sotto indicati:

- quest'ultimo è tenuto alla conduzione dell'Ecocentro nel rispetto del Regolamento e del contratto stipulato con l'Amministrazione comunale, a rispettare le indicazioni e ad assolvere le richieste inoltrate dai competenti Uffici comunali, fatte salve quelle incompatibili con il Regolamento e l'eventuale contratto stipulato con l'Amministrazione comunale.
- 2. Responsabilità del Gestore
 - Il Gestore è responsabile della conduzione e della manutenzione dell'Ecocentro e, come tale, è soggetto, previa verifica delle effettive carenze nel far ciò, alle penali e alle sanzioni previste in caso di incidente o inadempimento verso il Regolamento e le eventuali prescrizioni di contratto.
 - Il Gestore dell'Ecocentro è tenuto a fornire adeguata assistenza agli Utenti, al fine di garantirne la sicurezza. Il Gestore è inoltre tenuto a controllare che l'Utente conferisca nel modo corretto le diverse tipologie di rifiuti di cui all'elenco TABELLA "A" dell'articolo 3.
 - Il Gestore è tenuto a svolgere direttamente le operazioni di collocazione nei contenitori specifici delle tipologie di rifiuti di cui alla TABELLA "B" dell'articolo 3.
 - Il Gestore dell'Ecocentro è tenuto a controllare e verificare, visivamente il contenuto dei materiali conferiti in sacchi non trasparenti, al fine di evitare il conferimento di materiali non consentiti o non differenziati. Qualora l'Utente contravvenga intenzionalmente agli obblighi di cui all'Art 9 del Regolamento, il Gestore è tenuto a scoraggiarlo, informandolo delle eventuali sanzioni previste e richiedendo l'intervento della Vigilanza urbana. Il gestore è tenuto, tramite operatore, a verificare la qualità del bene conferito nel centro del riuso.
 - Il Gestore è tenuto a curare il buono stato dell'Ecocentro. Per far ciò deve provvedere alla pulizia dei piazzali, delle rampe e dei locali dell'impianto, nonché delle aree a verde interne. Al verificarsi di depositi abusivi di rifiuti nelle aree immediatamente esterne all'Ecocentro, il Gestore è tenuto, qualora la natura dei rifiuti lo consenta, a provvedere al ritiro degli stessi e al loro conferimento negli specifici contenitori.
 - Qualora i rifiuti abbandonati siano tali da richiedere, per natura (esempio: rifiuti misti) o pericolosità, degli addetti ai servizi di igiene urbana, il Gestore è tenuto ad informare tempestivamente i competenti Servizio Ambiente e Polizia Locale del Comune di Castelnuovo di Porto, affinché dispongano quanto necessario. Il Gestore è tenuto ad analogo comportamento qualora, durante lo svolgimento della propria attività, individuasse, nell'atto di depositare abusivamente rifiuti, i responsabili.
 - È fatto divieto al Gestore, in caso di guasto degli impianti o delle infrastrutture a rete di cui l'Ecocentro è dotato, di manometterli. Eventuali guasti, tali da richiedere l'intervento di specialisti, devono essere comunicati al Servizio Ambiente del Comune di Castelnuovo di Porto, affinché provvedano a disporre l'intervento necessario.
 - È facoltà del gestore sospendere o limitare i conferimenti o i prelievi in caso di mancato rispetto delle condizioni generali di funzionamento del centro medesimo, segnalandone le motivazioni all'Ufficio Ambiente.
 - Per tutti i materiali conferiti all'Ecocentro, l'addetto dovrà, obbligatoriamente, compilare la scheda allegata al presente Regolamento (ALL. A). Le schede compilate dovranno essere consegnate mensilmente al Servizio Ambiente del Comune per le dovute verifiche e statistiche.

ART. 14 – CENTRO DI RIUSO

All'interno dell'ecocentro dovrà essere presente uno spazio dedicato al riuso e riutilizzo dei materiali al fine di perseguire le seguenti finalità: contrastare e superare la cultura dell'«usa e getta»; sostenere la diffusione di una cultura

del riuso dei beni basata su principi di tutela ambientale e di solidarietà sociale; promuovere il reimpiego ed il riutilizzo dei beni usati, prolungandone il ciclo di vita oltre le necessità del primo utilizzatore, in modo da ridurre la quantità di rifiuti da avviare a trattamento/smaltimento.

Dall'attività del riciclo e riutilizzo non può derivare alcun lucro, nè vantaggio diretto o indiretto per l'esercizio di attività svolte con fini di lucro.

ART. 15 DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ E DEFINIZIONI DEL CENTRO DI RIUSO

Il Centro di Riuso è costituito da aree scoperte e aree coperte, presidiate ed allestite, dove si svolge unicamente attività di consegna e prelievo di beni usati ancora utilizzabili e non inseriti nel circuito della raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati.

Il Centro del Riuso è dotato:

- servizio di presidio per le operazioni di ricevimento e prima valutazione;
- servizio primo ammassamento, immagazzinamento del bene in ingresso ed esposizione;
- servizio di presidio per le operazioni di assistenza e di registrazione in fase di scelta e prelievo da parte dell'utente.

Definizioni

Conferitore: privato cittadino, impresa, ente, associazioni, ecc. residenti o aventi sede nel territorio del Comune di Castelnuovo di Porto, che, in possesso di un bene usato ancora integro e comunque funzionante, lo consegna a titolo di donazione gratuita al Centro del Riuso affinché, mediante la cessione a terzi, ne possa essere prolungato il ciclo di vita;

Utente: privato cittadino, associazione, organismo no profit, istituto scolastico che preleva un bene dal Centro al fine di un suo riuso e che, alla data della richiesta di prelievo, è in possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti congiuntamente:

- 1) essere iscritto al ruolo TARI del Comune di Castelnuovo di Porto;
- 2) essere in regola con il pagamento della TARI (o altra tassa diversamente nominata ma equipollente).

È fatto assoluto divieto prelevare beni da parte di commercianti e/o operatori dell'usato.

Il possesso dei detti requisiti può essere autocertificato ai sensi e con le forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, che potranno essere verificati ed all'esito prese le inerenti decisioni.

Bene per "bene" si intende qualsiasi oggetto nuovo o usato, integro, funzionante e in condizioni per essere efficacemente utilizzato per gli usi, gli scopi e le finalità originarie del bene medesimo.

ART. 16 REQUISITI DI ACCETTAZIONE AL CENTRO DI RIUSO

Nel Centro del Riuso sono accettati esclusivamente i beni di consumo ancora in buono stato (anche dal punto di vista igienico) e funzionanti che possono essere efficacemente ri-utilizzati per gli usi, gli scopi e le finalità originarie.

I beni ammessi, a titolo esemplificativo e non esaustivo sono:

oggettistica, giocattoli, mobilio, reti, divani, biciclette, passeggini e carrozzine, elettrodomestici di piccola taglia.

Le apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) sono ammesse al Centro del Riuso secondo le normative stabilite all'interno del decreto legislativo 49/2014 (attuazione direttiva 2012/19/UE).

Non possono essere conferiti beni destinati alla rottamazione collegata a incentivi fiscali. Sono ammessi unicamente beni di dimensioni contenute e di peso inferiore ai 50 Kg.

ART. 17 MODALITÀ DI CONSEGNA AL CENTRO DI RIUSO

Il conferitore consegna il bene all'addetto del Centro del Riuso che lo prende in carico, previa verifica di conformità,

e lo deposita all'interno dell'area preposta; la verifica di conformità viene effettuata dall'addetto del centro sulla base di criteri oggettivi legati all'effettiva appetibilità del bene. In mancanza dei requisiti necessari per l'accettazione del bene, sarà facoltà del conferente rientrarne in possesso o, nel caso se ne voglia disfare, destinarlo a recupero/smaltimento secondo le modalità che regolano l'utilizzo dell'Ecocentro.

La consegna di beni ai Centri di Riuso è un gesto volontario per il quale non è dovuto il riconoscimento di alcun contributo in denaro o altra utilità.

I beni devono essere portati all'interno del Centro direttamente dal conferitore, essendo esclusa ogni attività di facchinaggio da parte del gestore.

E facoltà del gestore del Centro non accettare tipologie di beni qualora ritenute non gestibili sotto il profilo dell'eccessivo ingombro e/o della sicurezza per il Centro o per gli operatori.

ART. 18 MODALITÀ DI REGISTRAZIONE E DI CONTROLLO DEI BENI

Gli addetti del Centro, effettuata la consegna, procedono alla catalogazione del bene e all'attribuzione del relativo codice identificativo e il bene sarà caricato sul sito istituzionale del Comune di Castelnuovo di Porto e/o su applicazione digitale dedicata. Tale data base sarà visibile dalla cittadinanza mediante apposita pagina del sito web del gestore o in mancanza sul sito istituzionale.

All'interno del Centro del Riuso vengono adottate idonee procedure di contabilizzazione dei beni movimentati, per consentire il monitoraggio dell'attività.

I dati relativi all'ingresso e all'uscita dei beni devono essere trasmessi trimestralmente alle strutture competenti del Comune.

Il gestore provvederà a registrare i beni in uscita.

ART. 19 MODALITÀ DI ACCESSO E RITIRO

L'accesso all'utenza per il ritiro è consentito durante l'orario e i giorni stabiliti per l'apertura del Centro.

Il conferitore e l'utente sono gli unici responsabili del corretto uso e funzionamento dei beni.

Il prelievo è completamente gratuito.

È preliminarmente stabilito che il numero max è un prelievo mensile per utente e non più di 5 pezzi alla volta di diversa tipologia di beni.

Trascorso il periodo massimo di sei mesi di permanenza di un oggetto presso il Centro del Riuso senza che alcun utente ne abbia manifestato l'interesse, il personale provvederà allo smaltimento.

ART.20 ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

La comunicazione agli utenti (utenze domestiche e non domestiche presenti sul territorio) delle informazioni utili relative alle modalità di accesso e utilizzo del Centro del Riuso è assicurata mediante:

- predisposizione di una pagina del sito internet del Comune dedicato all'argomento contenente la consultazione dei beni disponibili presso il Centro del Riuso con adeguata documentazione fotografica;
- utilizzo di cartellonistica presso l'Ecocentro o ogni altro canale di comunicazione ritenuto idoneo o allegato all'avviso annuale della Tari;
- Applicazione digitale dedicata.

ART.21 RESPONSABILITÀ

1. L'Amministrazione Comunale sarà da ritenersi sollevata ed indenne da ogni responsabilità e/o danno, in caso di dolo e/o colpa del Gestore, ovvero di violazione da parte di quest'ultimo degli obblighi derivanti da norme di ordine pubblico.
2. Qualora all'interno dell'Ecocentro si verificassero incidenti dovuti agli utenti dovuti al mancato rispetto delle indicazioni impartite dal gestore o previste dal presente Regolamento, la responsabilità sarà direttamente

imputabile agli utenti, ritenendo in tal modo sollevati il gestore ed il Comune di Castelnuovo di Porto da ogni responsabilità.

3. A tutela dell'ambiente e delle persone, per quanto non espressamente dichiarato in questo regolamento valgono le norme e le leggi vigenti in materia.

ART.22 SANZIONI

Per le violazioni dei divieti di cui al presente articolo, ove non costituiscano reato e non siano altrimenti sanzionate da leggi o decreti, sono applicate ai trasgressori sanzioni amministrative pecuniarie, ai sensi dell'articolo 7-bis del decreto legislativo n. 267/2000 da € 75,00 (sanzione minima) ad € 500,00 (sanzione massima). La Giunta comunale può disporre la quantificazione della sanzione, fatta salva la segnalazione all'autorità giudiziaria qualora ne ricorrano i presupposti di legge:

1. abbandonare rifiuti fuori dagli appositi contenitori;
2. vendere a terzi il materiale conferito presso l'Ecocentro;
3. introdurre tipologie di materiali in contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie;
4. arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nell'Ecocentro;
5. abbandonare all'esterno dell'Ecocentro qualsiasi tipologia di rifiuto;
6. occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi; il conferente è responsabile dei danni di inquinamento all'ambiente causato dal conferimento di rifiuti non ammissibili anche soprattutto se la natura inquinante del materiale conferito o la sua collocazione all'interno del carico fossero tali da sfuggire ad un controllo visivo;

Il Gestore dell'ecocentro è tenuto a controllare e verificare visivamente il contenuto dei materiali conferiti in sacchi non trasparenti al fine di evitare il conferimento di materiali non consentiti o non differenziati.

Qualora l'Utente contravvenga intenzionalmente agli obblighi di cui all'Art 9 del Regolamento, il Gestore è tenuto a scoraggiarlo, informandolo delle eventuali sanzioni previste e richiedendo l'intervento della Vigilanza urbana.

Il Gestore è tenuto a curare il buono stato dell'Ecocentro. Per far ciò deve provvedere alla pulizia dei piazzali, delle rampe e dei locali dell'impianto, nonché delle aree a verde interne. Al verificarsi di depositi abusivi di rifiuti nelle aree immediatamente esterne all'Ecocentro, il Gestore è tenuto, qualora la natura dei rifiuti lo consenta, a provvedere al ritiro degli stessi e al loro conferimento negli specifici contenitori.

Per tutti i materiali conferiti all'Ecocentro, l'addetto dovrà, obbligatoriamente, compilare la scheda rifiuti sotto riportata:

Tenere qualsiasi altro comportamento in contrasto con le disposizioni riportate nel presente regolamento.

L'autorità competente a ricevere il rapporto di cui all'art. 17 della Legge 24/11/1981 n°689 è il Sindaco.

Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al presente articolo sono devoluti al Comune salvo l'attribuzione delle responsabilità anche penali, la sanzione viene raddoppiata qualora, per commettere il fatto, il trasgressore si sia introdotto abusivamente nell'area della stazione di conferimento, nell'orario di chiusura.

L'applicazione delle stesse viene effettuata in riferimento alle disposizioni di cui alla legge 24 novembre 1981, n.689 e successive modificazioni.

Alle attività di accertamento e irrogazione delle sanzioni amministrative di cui sopra, si applicano le disposizioni di cui al capo 1 della Legge 24/11/81 n°689 recante norme sulla depenalizzazione.